

Misure di prevenzione personali e patrimoniali

Legge 646/82

Misure di prevenzione personali e patrimoniali emesse ai sensi della L. 646 /1982.

INTRODUZIONE

La prima legge del dopo guerra che ha disposto l'applicazione di misure di prevenzione personali è stata la L. 1423/56. La sua applicazione era diretta a persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità.

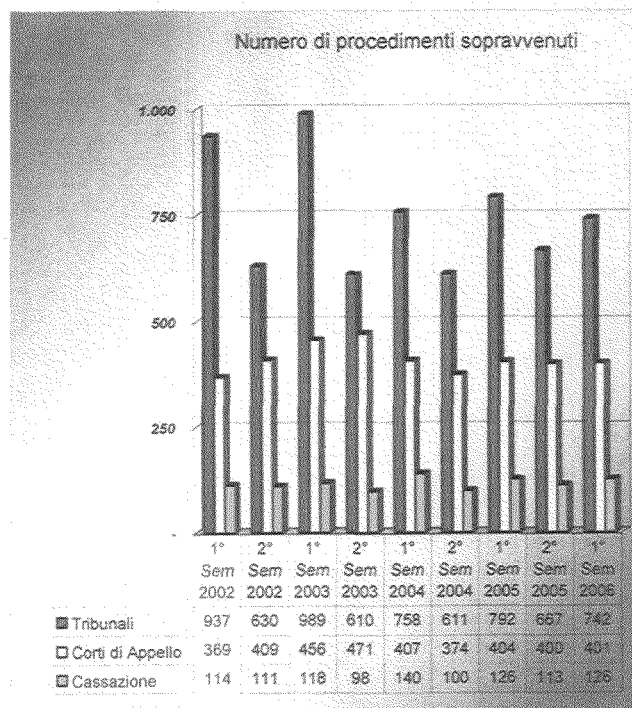
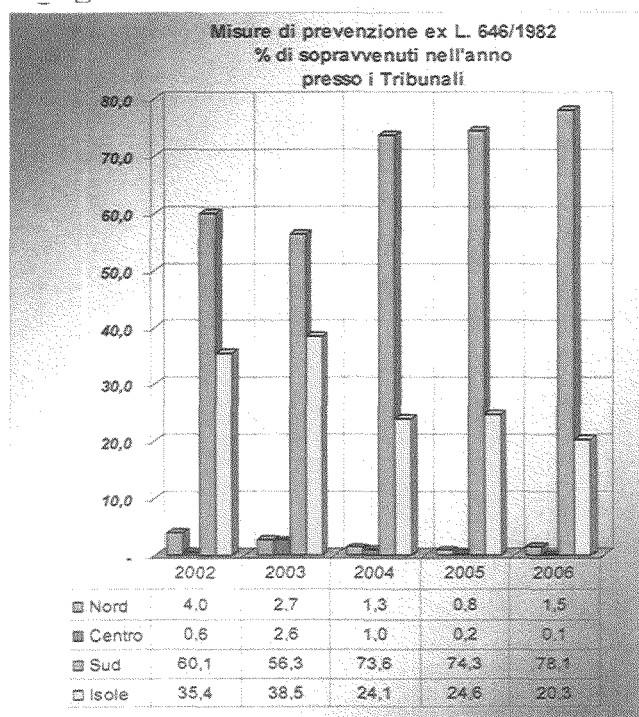
Il riferimento precipuo ed esplicito a membri di associazioni di tipo mafioso si ha successivamente, nel 1965, quando viene emanata la legge n. 575. Tale legge consente l'applicazione di misure di prevenzione sia personali che patrimoniali, agli indiziati di appartenere ad associazioni di tipo mafioso, alla camorra o ad altre associazioni comunque localmente denominate, che perseguono finalità o agiscono con metodi corrispondenti a quelli delle associazioni di tipo mafioso. Detta legge 575/65 estende a tali indiziati l'applicabilità delle misure di prevenzione personali della sorveglianza speciale e del divieto o dell'obbligo di soggiorno e prevede che possano essere svolte indagini sul tenore di vita, sulle disponibilità finanziarie e sul patrimonio di tali indiziati. Dette indagini sono effettuate anche nei confronti del coniuge e dei figli dell'indiziato, dei conviventi con l'indiziato nell'ultimo quinquennio, nonché delle persone giuridiche di cui l'indiziato risulti poter disporre. Inoltre, quando sussista il concreto pericolo che i beni di cui si prevede debba essere disposta la confisca possano venir dispersi, sottratti, o alienati, è possibile disporre il sequestro anticipato dei beni, prima della fissazione dell'udienza. Il Tribunale dispone la confisca di beni sequestrati dei quali non sia stata dimostrata la legittima provenienza ed il provvedimento deve essere emanato entro un anno dal sequestro (ovvero entro due anni, ove intervenga proroga motivata).

La rilevazione in merito alle misure di prevenzione personali e patrimoniali, cui si riferiscono i dati di seguito commentati, inizia nel 1983, successivamente all'emanazione della L. 13 settembre 1982 n. 646 (c.d. legge Rognoni - La Torre). La legge 646/82 ha stabilito una definizione normativa dell'associazione di tipo mafioso, introducendo nel codice penale la fattispecie associativa di cui all'art. 416 bis. Inoltre, la gamma degli interventi adottabili nei confronti di soggetti indiziati di appartenere ad associazioni di tipo mafioso, è stata ampliata con l'introduzione delle misure del sequestro e della confisca di beni di sospetta provenienza.

Elaborazione e commento ai dati statistici

13. Procedimenti sopravvenuti dal 2002 al 30 giugno 2006

I procedimenti **sopravvenuti** presso i Tribunali sono concentrati per la massima parte al Sud e nelle Isole. Nelle altre aree geografiche d'Italia il numero dei provvedimenti sopravvenuti presso i Tribunali negli anni 2002-2005 è ben inferiore al 5% annuo. Dal grafico a sinistra si può vedere il notevole incremento del Sud negli ultimi tre anni.



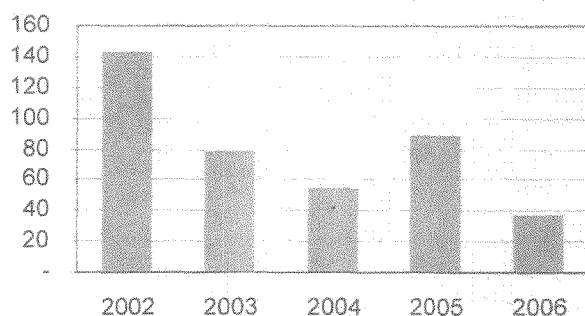
L'altro grafico mostra il numero di procedimenti complessivamente sopravvenuti presso le sedi dei vari gradi di giudizio.

Per le Corti d'Appello i procedimenti sopravvenuti tra il 2002 ed il 2005 si mantengono sempre stabili ad eccezione del 2003 dove si ha un lieve incremento.

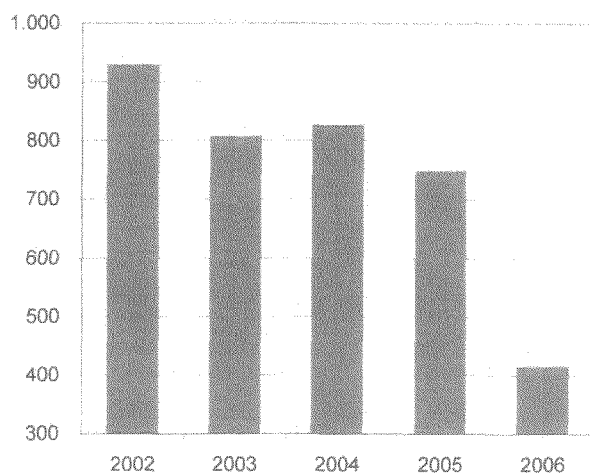
14. Misure personali

Dei tre tipi di misure personali, la **sorveglianza speciale con divieto di soggiorno** ha un'applicazione minima, mentre si mantengono sempre elevati i dati relativi alla **misura personale della sorveglianza speciale**, come da grafico a lato.

Misure personali disposte nell'anno
sorveglianza speciale

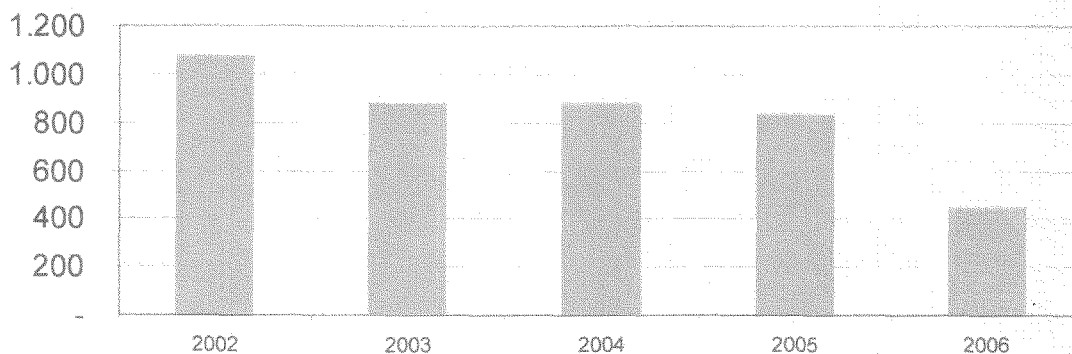


Misure personali disposte nell'anno
sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno



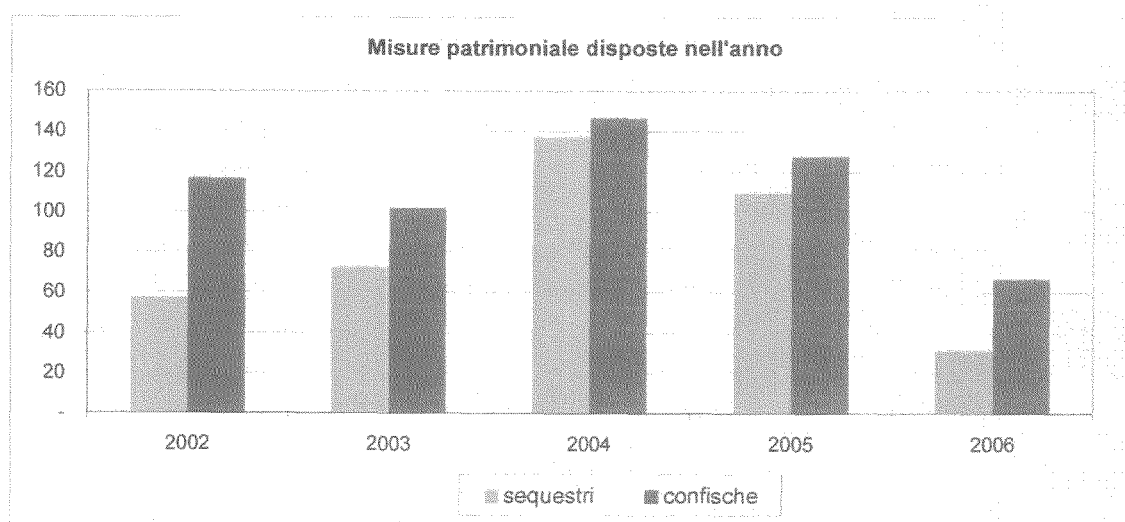
In quest'altro grafico troviamo l'andamento della **sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno**, che rappresenta la maggior parte delle misure personali adottate negli anni considerati e dunque il suo andamento influenza notevolmente **l'andamento complessivo della misura**, come si può vedere dal terzo grafico, tenendo presente che il 2006 è riferito solo al primo semestre.

Misure personali disposte nell'anno

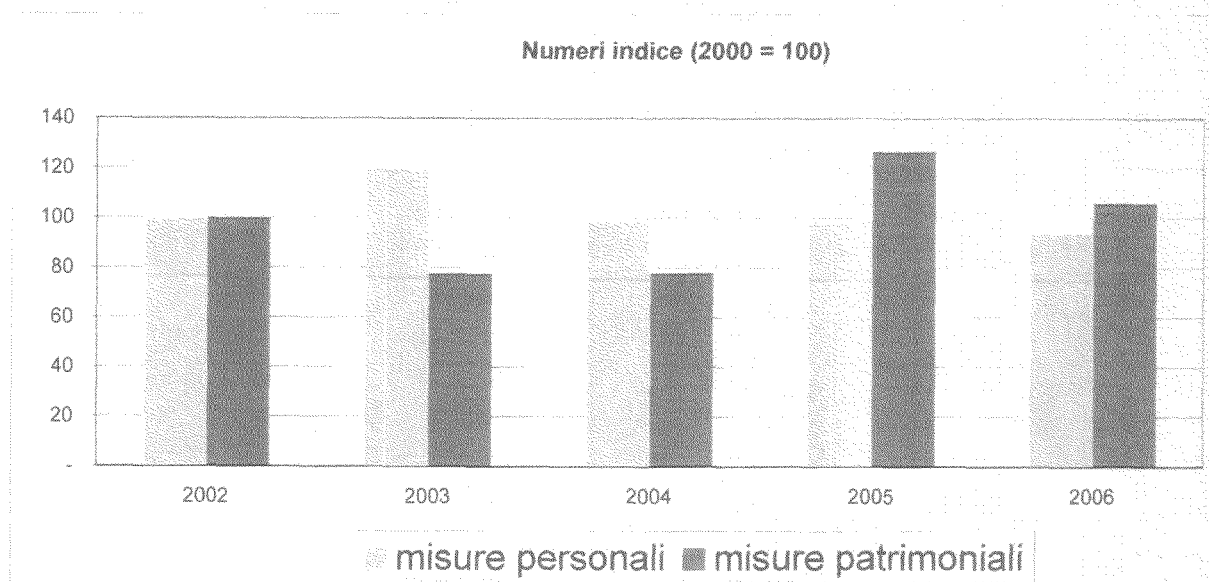


15. Misure patrimoniali

Come si evince chiaramente dal grafico sottostante il numero delle **confische** risulta sempre maggiore del numero dei **sequestri**. Ma non bisogna lasciarsi ingannare dai valori assoluti. A differenza delle misure personali, quelle **patrimoniali** anziché essere concentrate su un unico tipo di misura (e cioè il sequestro e la confisca) presentano una diversa variazione nel corso del tempo.



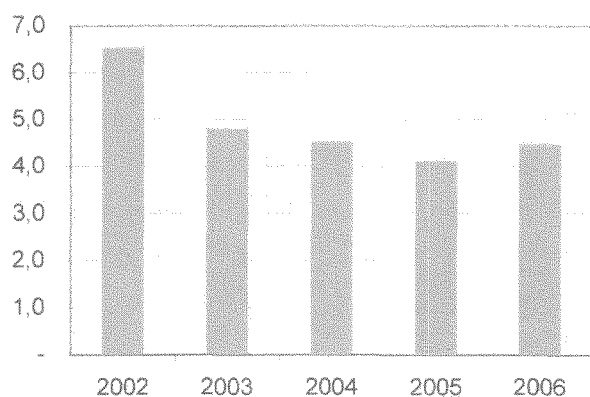
Infatti le **misure personali** registrano variazioni poco rilevabili nel corso degli anni ad eccezione di un leggero incremento nel 2002, al contrario, il **numero indice delle misure patrimoniali** denota una tendenza alla diminuzione dal 2002 al 2003 mentre si registra un consistente aumento nel 2005.



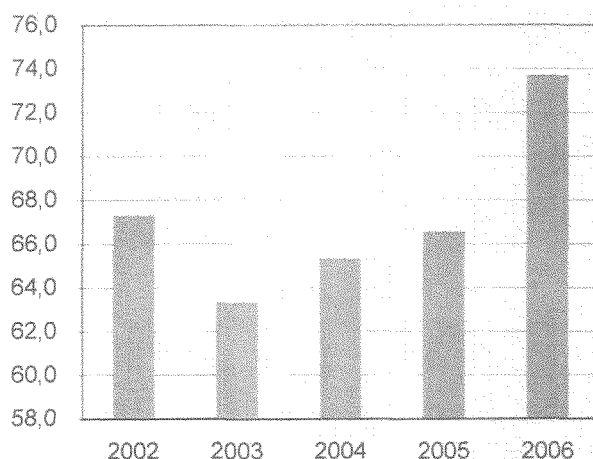
16. Esiti dell'attività dei Tribunali.

L'attività dei **Tribunali** si è sempre mantenuta con percentuali che superano il 65,0% (cfr. grafico a lato); solo nel 2003 vi era stato un diminuzione dell'applicazione delle **misure di prevenzione** fino al 63,4%.

Peso % delle revoche sull'attività dei tribunali



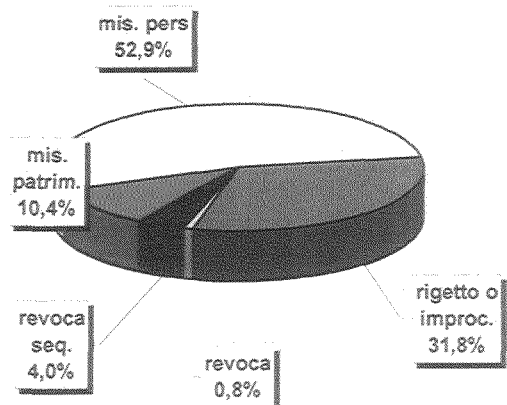
Peso % dell'applicazione delle misure di prevenzione sull'attività dei Tribunali



Per quello che riguarda le **revoche**, si presenta una tendenza alla diminuzione dal 6,6% del 2002 fino al 4,0% nel 2005.

Dai grafici a torta si può vedere una certa difformità dell'attività nel 2002 e nel 2005. Il cambiamento si può notare in un consistente aumento delle **misure personali** (+7,6%) ed un lieve incremento anche delle **misure patrimoniali** (+2,8%).

**Tribunali
Esiti anno 2002**



**Tribunali
Esiti 2006**

